

# Musica in corte a Crema: quattro incantevoli serate

di MARA ZANOTTI

Una rassegna che congiunge bellezza e armonia: tornano gli appuntamenti della rassegna *Musica in Corte a Crema*, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Crema.

I concerti sono stati presentati martedì mattina presso la sede di piazza Duomo dalla Pro Loco, dal suo presidente Vincenzo Cappelli e dal direttore artistico, nonché eccellente violinista, Alessio Bidoli, già molto apprezzato nella nostra città l'anno scorso in occasione della sua esibizione presso sala Bottesini, della Fondazione San Domenico.

Cappelli ha illustrato la proposta sottolineandone la qualità: "È una rassegna molto attesa dai Cremaschi anche perché coniuga la bellezza dei palazzi che aprono generosamente le porte a quella di musiche eseguite egregiamente. Abbiamo individuato musicisti di grande qualità e programmato le date ogni martedì a partire dal 28 maggio fino al 18 giugno. La scelta è ricaduta su una giornata infrasettimanale per rendere l'appuntamento ancora più piacevole: una serata tranquilla, tra le corti interne di residenze gentilizie, ascoltando un'ora di ottima musica. Un dono alla città che Pro Loco e Comune hanno voluto fare potendo contare sull'indispensabile contributo dell'associazione Popolare Crema per il Territorio, che ringraziamo, così come esprimiamo la nostra gratitudine ai proprietari che accolgono la rassegna".

Bidoli si è soffermato sulle date e sui programmi: "Prima di scoprirla non conoscevo Crema, città che ha un centro storico davvero meraviglioso. Quest'anno con la direzione della rassegna *Musica in corte* ho avuto modo di scoprire anche gli interni dei palazzi gentilizi, confermando la ricchezza estetica della città. Iniziamo martedì 28 maggio, alle ore 21 (orario confermato per ogni concerto), presso palazzo Terni de Gregory in via Dante, con la serata *Old Fashioned Recital*. Oltre alla mia esecuzione al violino vi sarà anche Irene Veneziano al pianoforte. Il programma di questa prima serata prevede T.A. Vitali/L. Chailier *Ciaccona in sol minore*, di L. v. Beethoven *Sonata per violino e pianoforte n. 5 in fa maggiore*, op. 24, *La Primavera*, di P. de Sarasate *Zigunerweisen*, op. 20; di A. Dvorak/F. Kreisler *Song my mother taught me*, op. 55 n. 4; infine chiuderà il concerto - tutti previsti della durata di un'ora circa - di M. Ravel *Tzigane. Rhapsodie de concert*. Il secondo appuntamento si terrà il 4 giugno presso palazzo Bottesini/Duse con la serata *Tra il classico e i tanghi argentini*, con Stefano Maffezzoni, flauto e Giulio Tampalini, chitarra (reduce da esibizioni a Salisburgo). Il programma del secondo 'regalo musicale' prevede: di M. Giuliano *Gran duo concertant*, op. 85; di N. Paganini/P.A. Genin *Il Carnevale di Venezia, variazione op. 10*; di Anonimo popolari *Due Tanghi della Vecchia Guardia*; di A. Piazzolla *Histoire du tango: n.2. Café 1930*; chiuderà la serata di F. Nizet/F. Borne *Fantasia brillante sur l'opera Carmen*. La rassegna proseguirà martedì 11 giugno presso il cortile di palazzo Premoli/Pozzali con *Barocco e neobarocco*. Al pianoforte Fiorenzo Pascalucci inizierà con G.F. Händel *Suite n. 7 in sol minore, HWV 432* cui seguirà di E. Grieg *Holberg Suite, op. 40*. Il programma seguirà con *L'isle joyeuse, L. 106* di C. Debussy per procedere con *Pavane per une infante défunte Jeux d'eau* di M. Ravel. G. Gershwin con *Rhapsody in Blue* chiuderà la serata.

Ricco anche il programma dell'ultimo appuntamento di questa rassegna che si annuncia come una delle proposte più piacevoli dell'imminente estate (in caso di mal tempo, inoltre, è previsto un 'Piano B' per garantire comunque i concerti). Martedì



Da sinistra Vincenzo Cappelli e Alessio Bidoli

18 giugno Jacopo Taddei al sassofono e Luca Ciannarughi al pianoforte proporranno *The sound of Picasso*, serata dall'accostamento musicale inconsueto quanto interessante. Si aprirà con *Gymnopédie n. 1 Ragtime Parade La Diva de l'Empire, Trois Gnossines* di E. Satie; seguirà un brano di I. Albéniz con *España, op. 165: n. 2 Tango*; seguirà la *Danzas españolas n. 5 Andaluza* di E. Granados. Si lascerà la Spagna e le sue sonorità per i seguenti brani: *Piano Rag Music* di I. Stravinsky, da *Children's Corner n. 6 Gollivog's cake walk* di C. Debussy. Chiude la serata la suite da *West side Story* di L. Berenstein.

In particolare l'ultima sarà preceduta da un intervento di Ciannarughi, anche musicologo, che illustrerà nel dettaglio i brani in programma.

A chiusura della conferenza stampa è stato rivolto un ringraziamento a tutto lo staff che ha contribuito all'organizzazione della rassegna (Francesca Moruzzi direttrice della biblioteca e del Museo e per la Pro Loco Francesca Gnocchi e Claudia Bonoli).

Il livello davvero alto della rassegna è confermato dalla qualità degli esecutori: Alessio Bidoli (Milano 1986) ha iniziato lo studio del violino all'età di sette anni. Nella sua già lunga e prestigiosa carriera ha partecipato a diversi programmi a lui dedicati da diverse emittenti radiofoniche tra cui Radio France, Ndr Kultur, Radio Svizzera Italiana, Rai Radio 3, Radio Vaticana, Radio Classica e Radio Popolare. Dal 2016 al 2018 è stato docente di violino presso il Conservatorio Niccolò Piccinni di Bari e presso l'Istituto Superiore di Studi musicali "G. Donizetti" di Bergamo. Bidoli suona uno degli strumenti del nonno Dante Regazzoni, tra i migliori esponenti della liuteria lombarda del Novecento il cui laboratorio è oggi diventato parte integrante del Museo della Liuteria (Musa) all'Accademia di Santa Cecilia presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma, e uno Stefano Scarpella del 1902.

La giovane Irene Veneziano svolge intensa attività concertistica in tutto il mondo. Nel 2011 ha debuttato al Teatro Alla Scala di Milano. Ha suonato più volte per Radio3 ai Concerti del Quirinale, per la Radio Suisse Romande a Ginevra, per Radio Classica. Suona in duo con il rinomato flautista Andrea Griminelli. Ha collaborato con importanti musicisti. Tiene numerosi corsi di perfezionamento annuali ed estivi ed è spesso chiamata in giuria in concorsi nazionali e internazionali.

Ascoltarli e applaudirli nell'incanto della corte interna di palazzo Terni sarà un grande piacere.